

1975: La scadenza dell'Anno Santo ha anche un valore politico e sociale

# Paolo VI chiede che spariscano da Roma la piaga delle baracche e la pornografia

Nel precedente giubileo (1950) vennero a Roma cinque milioni di persone; queste ne porterà nel '75 un sistema di comunicazioni aeree ben più sviluppato? Per quelle data saranno pronte la metropolitana e la nuova Roma-Firenze - Imbarazzo della Giubbia dopo un vivace telegramma del Papa per la situazione dei baraccati - Una formale denuncia dell'oscenità della pubblicità cinematografica che il S. Padre ha scoperto con meraviglie attraverso la città

(NOSTRO SERVIZIO)

ROMA, novembre 29. Paolo VI pensa già all'Anno Santo che verrà aperto a Roma nel 1975: si fece un primo promemoria allo stesso sindaco della città e alla «Gente Comunitaria» quando il ricevete all'ufficio di quest'anno, il 27 gennaio, con un discorso in cui espresse un preciso desiderio: quello di vedere Roma ripulita dalla pornografia e da «certo costume deteriorato, appunto, il 1.° gennaio 1975. Ha riparlato dell'Anno Santo in termini più ampi e più espliciti ancora ai Romani qualche domenica fa, rivolgendosi loro, dalla finestra del suo studio in piazza San Pietro, prima di impartire la consueta benedizione; e all'Anno Santo penserà certamente a mezzanotte del prossimo Natale, quando andrà a celebrare la Messa tra i baraccati che stanno scavando una delle più lunghe gallerie della dirittura Firenze-Roma, la ferrovia tutta nuova, che dovrà essere pronta anch'essa, appunto, per il 1975.

Quest'Anno Santo quante persone porterà a Roma? Nel 1950, quando ancora il boom turistico non era scoppiato, ne vennero cinque milioni. È arduo calcolare quanto verranno nel '75, in piena era del «jet», quando già ci sono aerei che sfornano cinquecento persone l'uno e il moderno aeroporto di Fiumicino è intasato. Anche per questo si rilancia la ferialità, appunto, con la diressissima.

Nella città, intanto, bloccata dal traffico delle auto, le autorità comunali si affrettano e accelerano gli interminabili lavori per il metropoli-tico di recente il ministro dei Trasporti e il sindaco, scesi nel sottosuolo, hanno assicurato che tutto sarà pronto per l'Anno Santo. La data del 1.° gennaio 1975, dunque, è una data sacra; e anche quella pollicina, si direbbe.

Parce che per il completamento puntuale della metropolitana e di altre opere siano state date assicurazioni direttamente al Papa, sia dal ministro del Trasporti, il liberale Bozzi, sia dal sindaco, il democristiano Dardi; altrimenti non si spiegherebbero le parole dell'ultima domenica di novembre in cui Paolo VI, ricevendo il cardinale di l'Anno Santo, si disse «gradatissimo alle autorità governative e cittadine» e a tutti quelli che si adoperano per «conservare la dignità della città di Roma» e ringraziò per quanto si fa per «colmare le deficienti superstidi degli indispensabili servizi».

Tuttavia il testo sul quale il Papa è voluto tornare con maggiore insistenza è quello in cui insistè perché si abbia una «Roma pulita» dalla pornografia e perché si elimini il triste fenomeno dei baraccati. Egli vuole che «certe «strutture» siano cancellate per l'Anno Santo. Che Dio lo ascolti».

Già dell'assetto dei baraccati in alloggi decenti il Papa aveva parlato più volte; aveva anche mandato un telegramma al Sindaco, una mattina di Natale di due anni fa, dopo aver celebrato la Messa, all'alba, dell'alba proprio in un'azione di baracche: chiedeva di far di tutto per mettere a posto tante famiglie, poi cercava di contribuire anche lui in concreto: ad Acilia ha fatto costruire, a spese del Vaticano, un piccolo quartiere per ospitare le famiglie dei baraccati doppiamente. Qui arrivano un vecchio paraverendo un vecchio palazzo romano. Quel telegramma al Sindaco non mancò di destare qualche imbarazzo nella Giunta capitolina, quasi messa sotto accusa. «Ci si scriveva da qualche anno molte lettere clamorose. Per questo si è rivolto agli uomini della pubblica amministrazione, «ci si percuote il cuore» - disse al Sindaco il 27 gennaio - anche la fermezza tutta del carattere singolare di Roma, che certa licenza pornografica e certo costume deteriorato vorrebbero attenuare, se non dimenticare e obliare, in nome del progresso e del cosmopolitismo».

Parlando dieci mesi dopo di rettamente al Romano, il Papa sembrò riprendere il filo di que-



Sti concetti; ringraziò coloro che si prodigano a Roma per «lavare del suo volto civile e sacro ogni bruttura», e alluse, per essere più preciso, alle «oscenità palesi del vizio e della porno-

grafia» oltre che alle baracche della periferia.

Qualche giorno dopo questo discorso, l'«Avvenire» aggiunse che nell'Anno Santo Roma dovrebbe essere per tutti, «cristiana o no», la «città di Dio». Il pensiero costante di Paolo VI, quello della sua prima enciclica, è il richiamo al dialogo, inteso come contributo essenziale alla pace tra gli uomini. Nel senso cattolico è stato rispettato non un Anno Santo folcloristico e soltanto devozionale, ma un anno dedicato al colloquio tra il Papa e il mondo cattolico e non folcloristico e soltanto devozionale. Ma un anno dedicato al colloquio tra il Papa e il mondo cattolico e non folcloristico e soltanto devozionale. Ma un anno dedicato al colloquio tra il Papa e il mondo cattolico e non folcloristico e soltanto devozionale.

Il dialogo è un Anno Santo folcloristico e soltanto devozionale, ma un anno dedicato al colloquio tra il Papa e il mondo cattolico e non folcloristico e soltanto devozionale. Ma un anno dedicato al colloquio tra il Papa e il mondo cattolico e non folcloristico e soltanto devozionale.

Il dialogo è un Anno Santo folcloristico e soltanto devozionale, ma un anno dedicato al colloquio tra il Papa e il mondo cattolico e non folcloristico e soltanto devozionale. Ma un anno dedicato al colloquio tra il Papa e il mondo cattolico e non folcloristico e soltanto devozionale.

FEDERICO MANDILLO

## Per ottenere colture sane

Il valore delle terre coltivate non ha più prezzo. La protezione dello stagionale diventa una necessità sempre più imperiosa.

Se si aggiunge poi che ogni anno un quarto circa della produzione agricola mondiale è distrutto dai «nemici» delle colture, non si può non notare l'esigenza del miglioramento e del trattamento agricolo. «Trattato pratico di Botanica e Zoologia agraria», pubblicato dalla Stazione federale di agronomia di Losanna e curato da M. R. Bovey con la collaborazione di altri ricercatori.

Seguendo uno svolgimento metodico, la prima parte presenta, in modo molto generale, quali sono i nemici delle piante coltivate, come questi si manifestano accidentalmente (causa meteorica), distinzioni nella causazione, intossicazioni, ecc., e sotto forma di malattie virali, di parassiti vegetali o di animali distruttori; questa parte termina con la descrizione dei diversi sistemi di lotta da adottare.

Il seguito dell'opera è per così dire un'applicazione specifica di quanto precede; infatti, la seconda e la terza parte indicano, per qualsiasi genere di coltura - viticoltura, colture di frutta, piante da colture estensive, senza dimenticare gli ortaggi - i differenti aspetti patologici della coltura stessa.

Per questa parte pratica, la chiarezza delle spiegazioni è sostenuta dalla descrizione grafica del ciclo evolutivo di ogni agente distruttore, parallelamente allo sviluppo della pianta, dando così un'idea concreta per una lotta antiparassitaria efficace.

La presentazione di «La difesa delle piante coltivate» (edizioni Payot, Losanna), è molto curata, il testo è ampio, abbondantemente illustrato da foto e da schemi e la divisione in numerosi capitoli rende agevole la consultazione, non per parlare dell'indice alfabetico e del dizionario delle malattie degli agenti distruttori e dei diversi inconvenienti, accompagnati dai loro sinonimi tedeschi, italiani e francesi.

Questa seria edizione è completa con un supplemento concernente cinque malattie e agenti distruttori la cui descrizione non ha potuto essere inserita al suo posto normale.

Prezioso strumento di lavoro per coltivatori, tecnici, Polveri di orticoltura e agricoltura è, perché no, anche per il consumatore, questo trattato fornisce un eccezionale numero di consigli ed indicazioni.

E questo elogio non è vano: a dedizione pacifica l'opera ha ottenuto il premio, la medaglia d'oro dell'Accademia d'Agricoltura di Francia.

Cl. T.

## GIORNALE APERTO

### Le rendite AVS/AFI

In un articolo pubblicato in «Giornale aperto», la scorsa settimana, si metteva in rilievo che «assai» è quanto avrebbe percepito, nel 1973, le rendite AVS/AFI. In quanto un articolo della legge stabilisce che per la fissazione delle rendite si dovrà tenere conto di altri redditi, del lavoro, della sostanza o di altre pensioni. Niente di tutto questo è previsto nella legge. Chi ha diritto ad una rendita AVS la riceverà, come la riceve oggi, senza alcuna limitazione o riduzione, anche se gli altri redditi o sostanziosi. L'articolo ha contenuto quelle che sono le prestazioni complementari; per quelle sì, si tiene conto di altri redditi, oltre che alla rendita AVS. Quindi nessuno dei beneficiari di rendite AVS si preoccupi o si allarmi; le rendite sono versate interamente secondo gli anni di contributi e l'ammontare degli stessi. Il beneficiario, uomo o donna, anche se già riceve una rendita AVS continuerà a riceverla, aumentata secondo quanto è stabilito dall'attuale versione, anche se continua normalmente la sua attività lavorativa. Altro problema, come detto, è il diritto all'attuale complementare, che qui non è il caso di spiegare perché avrebbe troppo spazio al giornale.

Gianfr. Nessi

### Ha vinto il signor Tirlinee

«Addio, monti amati dell'acqua», addio alle speranze biancheggianti sul pendio, come bracci di pecore pascenti... addio».

Pavolo Don Lisander, a un secolo dalla sua morte, cosa gli toccherà vedere se tornato a casa, addio, bucciò, perché il suo «addio» dovrebbe ripeterlo all'infinito... addio incantevoli bevande del Ticino, addio aurore letificanti dal balcone di casa, addio tramonti paradisiaci della terrazza di casa, addio, bucciò d'acqua dalla soglia di casa, addio pendii pregnanti d'azzurro, di verde, di chiarezza, addio... riposati macchie di tremule betulle e di bicchieri resinose... addio, addio, addio».

In Gran Consiglio ha vinto il signor TIRLINEE. Lunghezza, larghezza, altezza, spessori, distanze, volumi, percentuali di costruzione... tutto sarà pronto al momento dell'arrivo. Roger Lavy, critica severamente il comportamento di padre Pflüner ricordando che la facoltà di teologia di Friburgo rimane la facoltà di teologia e «se essa designa tutta l'università è compromessa. L'organo dei democristiani vallesani scrive che non è ammissibile che l'Insegnamento non sia confinato a quello della Chiesa ed è scandaloso che nessuno sappia rimediare». L'editoriale, così conclude: «Malgrado, o piuttosto a causa di questa circostanza che mi ha deviato dalla mia strada, mi ha aiutato con un dono degli atteggiamenti che non sono più cattolici e una facoltà che sembra non più esserlo. Sarà con tristezza che ritirerò il mio contratto».

Lettera firmata

### Uno spettacolo disgustoso

Domenica scorsa, vista la bella giornata, mi sono recato: fatto quattro passi in riva al fiume Ticino. Vi erano molti pescatori intenti a esercitare la loro passione, alla ricerca di qualche ultima e semplice plonka, esistente in quelle acque.

Ho potuto notare, in riva al fiume, diverse dozzine di tute di tutti le dimensioni che impediscono al bagnante di andare in acqua, uno spettacolo veramente deprimente e disgustoso.

Stanno quasi arrivati agli anni duemila, e nel nostro Cantone succedono ancora cose di questo genere.

Se il Dipartimento Economia Pubblica, tramite l'ufficio Caccia e Pesca, come è già ben noto, non vuole nemmeno un dito per difendere la categoria dei pescatori, si preoccupi almeno della salute pubblica e cerchi se è possibile con tutti i mezzi di combattere efficacemente la malattia epidemica apparsa nel fiume Breno e Ticino.

Penso che non ci vuole molto solo del buon senso di uomini civili, a mandare sul posto gli abili guardaspina, questa volta senza il libretto delle contravvenzioni, per rimandare tutte queste carogne e bruciarle con qualche litro di benzina purificante. Sono ancora i nostri pescatori, che piétosamente

### cattolici vallesani emarginati per il caso Pflüner

Il quotidiano ginevrino La Suisse di domenica riferiva che, all'apertura del Sinodo vallesano di Saint Maurice, diversi delegati hanno chiesto all'assemblea di pronunciarsi sulla questione dell'assegnamento e del comportamento del teologo Pflüner dell'Università cattolica di Friburgo e sulla sua designazione rinunciataria della gerarchia.

La contestazione di padre Pflüner è motivo di profonda amarezza nei cantoni Vallesani. Profonda legge, una unificata Friburgo e la sua università al Canton Valais. La colletta a favore dell'Alleanza cattolica indotta per la prima domenica dell'Avvento sta perciò diminuendo notevolmente.

Sulla questione è intervenuto l'organo ufficiale del partito democristiano del Vallese nell'edizione speciale distribuita in occasione delle elezioni nel basso cantone. L'editoriale è firmato dal redattore capo, Roger Lavy, critica severamente il comportamento di padre Pflüner ricordando che la facoltà di teologia di Friburgo rimane la facoltà di teologia e «se essa designa tutta l'università è compromessa. L'organo dei democristiani vallesani scrive che non è ammissibile che l'Insegnamento non sia confinato a quello della Chiesa ed è scandaloso che nessuno sappia rimediare». L'editoriale, così conclude: «Malgrado, o piuttosto a causa di questa circostanza che mi ha deviato dalla mia strada, mi ha aiutato con un dono degli atteggiamenti che non sono più cattolici e una facoltà che sembra non più esserlo. Sarà con tristezza che ritirerò il mio contratto».

Lettera firmata

### Si elle vita

L'Associazione, romana «Où a La Vie» contro la liberalizzazione dell'aborto contesta, in un comunicato, la decisione di un comitato di lavoro che ha deciso di non sistemare diffusamente il numero degli aborti clandestini praticati ogni anno in Svizzera. L'Associazione si lamenta che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini era stato stimato in 40 mila.

«Si elle vita» continua a insistere che la cifra di 50 mila sia continuamente citata dalla stampa, della radio, della TV e di conferenzieri allo scopo di drammatizzare la situazione e strumentalizzare le autorità per giungere a una riforma del diritto.

«Où a La Vie» ricorda che in occasione di un forum organizzato da psicologi ginevrini il numero degli aborti clandestini